

stratigrafia

- 1 Film PE
- 2 Massa impermeabilizzante
- 3 Foglio di alluminio
- 4 Armatura velo di vetro rinforzato
- 5 Massa impermeabilizzante
- 6 Rifinitura TNT PPL

Caratteristiche

Membrana impermeabilizzante prefabbricata con specifica funzione di barriera assoluta al passaggio del gas Radon.

La massa impermeabilizzante è a base di bitume distillato e polimeri elasto-plastomerici (tipo APP), armata con velo di vetro imputrescibile e con lamina di alluminio, che consente di ottenere una barriera al passaggio del gas Radon.

Per le loro caratteristiche, le membrane della serie MT BARRIERA AL GAS RADON sono utilizzabili con successo nella realizzazione di impermeabilizzazioni di tutte le opere civili ed industriali ove è richiesta una barriera assoluta al passaggio del gas Radon.

Armatura

E' realizzata con velo di vetro imputrescibile e con lamina di alluminio. Presenta buona stabilità dimensionale, elevate proprietà meccaniche, resistenza chimica e termica.

Rifiniture

MT BARRIERA AL GAS RADON presenta la faccia inferiore protetta da un film di polietilene ad elevata sfiammabilità. La particolare finitura della faccia superiore in TNT polipropilene fornisce molteplici vantaggi, tra cui:

- Miglioramento dell'estetica.
- Aumento della resistenza a lacerazione: utile nel fissaggio meccanico, ove migliora notevolmente le prestazioni della membrana al fissaggio della rondella (minore deformazione).
- Facilitazione delle giunzioni: il tnt è perfettamente compatibile con la massa impermeabilizzante ed anzi incrementa l'adesione fra strati (ad esempio con la membrana per la protezione meccanica FONDPLAST).

Il Gas Radon

Il gas Radon è un gas radioattivo naturale, incolore ed inodore prodotto dal decadimento radioattivo del radio, a sua volta generato dal decadimento radioattivo dell'uranio, elementi presenti in quantità variabili nella crosta terrestre. La principale fonte di immissione di Radon nell'ambiente è il suolo, insieme ad alcuni materiali di costruzione - tufo vulcanico - e in qualche caso, all'acqua. Il Radon fuoriesce dal terreno, dai materiali da costruzione e dall'acqua disperdendosi nell'atmosfera, ma accumulandosi negli ambienti chiusi. Il Radon è pericoloso per inalazione ed è considerato la seconda causa di tumore polmonare dopo il fumo di sigaretta. MT BARRIERA AL GAS RADON è specificatamente progettata per la protezione degli edifici dal gas Radon.

Modalità d'impiego

- L'applicazione della membrana avviene generalmente per termo rinvenimento della miscela bituminosa con apposito bruciatore a gas e, per le lavorazioni particolari, con apposite apparecchiature ad aria calda.
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge.
- Non utilizzare l'applicazione a caldo su supporti o coibenti termosensibili.
- Programmare una periodica manutenzione della copertura, per rimuovere detriti, fango, erbe, ecc., e per tenere sotto controllo la funzionalità della impermeabilizzazione e delle opere accessorie (scarichi, antenne TV, impianti di condizionamento, ecc.).
- Nell'eventualità in cui si supponga che l'elemento da impermeabilizzare presenti tracce di umidità residua (es. rifacimenti, applicazione dopo abbondanti piogge) è necessario prevedere l'impiego di esalatori, che dovranno essere posizionati in modo da consentire l'evacuazione dell'umidità.

Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare il manuale di posa LARIBIT; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiegare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.

Destinazioni d'uso



EN13969 Muri Controtterra (Certificato n° 0958-CPR-2045/1)

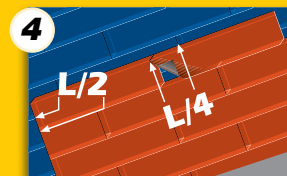
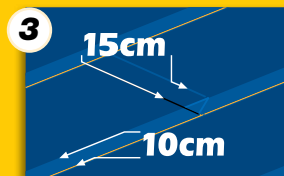
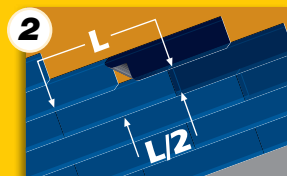
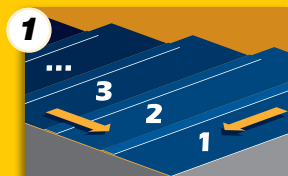
N° STRATI			METODO DI APPLICAZIONE					TIPO APPLICAZIONE			TIPOLOGIA				
Monostrato	Bistrato	Pluristrato	Fiamma	Aria calda	Misto (Fiamma / Aria)	Colla a freddo	Fissaggio Meccanico	Termoadesivo / Autoadesivo	Aderenza totale	Semiaderenza	Indipendenza	Strato complementare	Strato a finire	Protezione pesante	Altre destinazioni
•			•						•						

MT BARRIERA AL GAS RADON 4 MM

La membrana impermeabilizzante a base di bitume distillato e polimeri, illustrata nella presente scheda tecnica, non è soggetta all'obbligo di emissione di scheda di sicurezza, in quanto non contiene sostanze pericolose (es. bitume ossidato ed aloeni). È a disposizione la scheda informativa per l'uso corretto dei prodotti.

Applicazione

- Su supporti cementizi applicare a rullo od airless primer bituminoso in ragione di circa 300/400 gr/m².
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana bituminosa armata poliestere.
- Per avere tutte le giunzioni del manto a favore di pendenza, iniziare ad applicare la membrana partendo sempre dalla zona più bassa. (Dis. N° 1)
- Posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare sovrapposizioni tra quattro teli. (Dis. N° 2)
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm). (Dis. N° 3)
- Le giunzioni laterali dovranno essere di almeno 10 cm e quelle di testa di almeno 15 cm. (Dis. N° 3)
- Il secondo strato di membrana deve essere applicato sempre nello stesso senso e sfalsato di mezza larghezza, con procedura uguale a quella del primo strato. (Dis. N° 4)
- Saldare al piano di posa la membrana bituminosa mediante bruciatore;



- è necessario riscaldare l'intera superficie, tranne le giunzioni laterali e di testa, della faccia inferiore per ottenere un'adesione completa con lo strato sottostante. Durante l'applicazione a fiamma dovrà formarsi davanti al rotolo un cordone di mescola fusa, al fine di saturare tutte le porosità del piano di posa.
- Saldare per termo-rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte; durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg) dalla quale dovrà uscire un cordolo di mescola fusa, evitando di stuccare le giunzioni.
- Applicare la fascia di membrana per l'impermeabilizzazione del verticale avente caratteristiche uguali all'elemento di tenuta e dimensioni pari alla larghezza del rotolo, che verrà sovrapposta a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, e saldata per termo-rinvenimento con apposito bruciatore di sicurezza o ad aria calda schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di far uscire della mescola fusa per rifinire i bordi.
- L'altezza del risvolto verticale dovrà essere pari alla somma dello spessore dell'isolante più 5 cm.

MT Barriera al Gas Radon

Raccomandazioni

- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.
- Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso.
- **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**

- In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 m o su supporti in forte pendenza, applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.
- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
- I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.
- Si consiglia di effettuare una corretta rotazione di magazzino.
- Per tutte le informazioni riguardanti lo stoccaggio e l'applicazione delle membrane, consultare il Manuale di posa Laribit.

Dati tecnici

Caratteristiche tecniche	Unità di misura	Norma di riferimento		Tolleranza
Tipo armatura			Velovetro + Alluminio	
Finitura faccia superiore			TNT PPL	
Finitura faccia inferiore			Film PE	
Impermeabilità all'acqua	kPa	EN 1928	60	
Lunghezza	m	EN 1848-1	10 -1%	
Larghezza	m	EN 1848-1	1 -1%	
Spessore	mm	EN 1849-1	4	±5%
Flessibilità a freddo	°C	EN 1109	-10	
Permeabilità al Gas Radon	$\frac{\text{cm}^3}{(\text{m}^2 \times 24\text{h} \times \text{atm})}$	Metodo indiretto CSI	< 1 molto impermeabile	
Trazione giunti L / T	N / 5 cm	EN 12317-1	350/250	-20%
Carico a rottura L / T	N / 5 cm	EN 12311-1	450/350	-20%
Allungamento a rottura L / T	%	EN 12311-1	2/2	-2
Resistenza a lacerazione L / T	N	EN 12310-1	100/100	-30%
Resistenza al punzonamento dinamico	mm	EN 12691	500	
Permeabilità al vapore	μ	EN 1931	1500000	
Resistenza al fuoco		EN 13501-5	F ROOF	
Reazione al fuoco		EN 13501-1	F	
Impermeabilità dopo invecchiamento artificiale	kPa	EN 1296	NPD	

NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione.

Imballi

	4 mm
Dimensione rotoli [m]	10x1
Rotoli per bancale	24
Metri quadri bancale [m ²]	240

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.

Laribit®

Matco S.r.l. - Via Quadrelli 69
37055 Ronco all'Adige (VR) Italy

Tel. +39 045 8775559 www.laribit.com
Fax +39 045 8751474 info@laribit.com

